

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): “LE PAROLE DI LANDINI CERTIFICANO LA FINE DELLE ULTIME POSSIBILITÀ DI RAPPORTO CON NOI. RINNOVEREMO I PROSSIMI CONTRATTI TRIENNALI CON FEDERMECCANICA E FIAT SENZA LA FIOM”**

**Dichiarazione di Rocco Palombella, Segretario generale della Uilm**

“Maurizio Landini con i suoi proclami all’assemblea della Fiom ha vanificato ufficialmente le ultime possibilità a sua disposizione per poter ritornare ad avere dei contatti con le altre organizzazioni sindacali.

Le affermazioni rivolte agli altri sindacati metalmeccanici, a Federmeccanica e Fiat risultano come gli ultimi colpi di coda di quella che è stata una grande organizzazione rappresentativa dei lavoratori, purtroppo avviata in una triste fase di esaurimento. L’ennesimo sciopero proclamato il giorno seguente alla festa delle donne potrebbe assumere anche la motivazione della suddetta celebrazione, tanto è farcito di alibi a sostegno dell’incapacità d’azione sindacale della Fiom.

Ci sfidano a firmare i contratti che noi regolarmente abbiamo stipulato con la controparte, mentre loro ne hanno firmati solo un paio negli ultimi dodici anni: una vergogna che ci ha imposto di firmarli anche per la Fiom stessa, affinché tutti i lavoratori metalmeccanici, anche i loro iscritti, potessero avere miglioramenti economici e normativi che, di fatto, sono stati accettati ed apprezzati da tutti i beneficiari.

Dopo le farneticanti parole ascoltate oggi dal gruppo dirigente della Fiom possiamo affermare fin d’ora che entro la fine di quest’anno, a seguito di specifiche piattaforme rivendicative, insieme agli altri sindacati metalmeccanici, ma senza la Fiom, rinnoveremo i contratti nazionali con Federmeccanica e Fiat per l’arco triennale 2013-2015.

Ci intristisce lo stile intimidatorio dei messaggi della Fiom rivolti proprio alle aziende di Federmeccanica e Fiat che testimonia l’isolamento a cui ha portato la gestione del gruppo dirigente guidato da Maurizio Landini. In ogni caso, a questa organizzazione sindacale che abbaia alla luna continueranno ad aprirsi le porte dei salotti televisivi del servizio pubblico e di alcuni di quello privato, ma è la logica di questi tempi: chi fa sindacato determina accordi per chi lavora; chi fa antagonismo va in televisione, spesso gridando alla congiura e prendendosi anche la solidarietà di parte del mondo politico.

La Fiom ha fatto le proprie scelte preferendo la visibilità mediatica; noi continueremo a fare accordi a favore del mondo del lavoro sul territorio nazionale”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 18 febbraio 2012